

1

ISTITUTO AUTONOMO PER LE CASE POPOLARI DELLA

PROVINCIA DI BRINDISI

-----oooO(O)Oooo-----

P R O G E T T O D I

COSTRUZIONE DI CASE POPOLARI IN BRINDISI

per l'importo	(A base d'asta	£.	146.000.000
	A disposizione dell'Amministrazione	£.	13.856.000

	_____	£.	
	Complessivamente ...	£.	159.856.000

CAPITOLATO SPECIALE DI APPALTO

Addì Maggio 1955 .-

Visto: IL PRESIDENTE



[Handwritten signature]

C A P O I°

-----oooOooo-----

OGGETTO E PREZZO DELL'APPALTO - DESIGNAZIONE FORMA E PRINCIPALI
DIMENSIONI DELLE OPERE.

ART. I

OGGETTO DELL' APPALTO

L'appalto ha per oggetto i lavori e le provviste per la completa costruzione di case popolari in Brindisi

ART. 2

PREZZO DELL'APPALTO

L'importo complessivo dei lavori compreso nell'appalto, e da pagarsi in parte a corpo ed in parte a misure, salva la deduzione del ribasso d'asta, ammonta presuntivamente alla somma di £. 146.000.000=====(centoquarantaseimilioni)

come risulta dal prospetto seguente, nel quale le opere sono sommariamente indicate, salvo le eventuali variazioni consentite all'Amministrazione del Capitolato Generale e dalla nota posta in fine del prospetto medesimo.-

N°	DESIGNAZIONE DEI LAVORI E DEI - COMPENSI -	IMPORTO
1	- Scavi, rinterri e riempimenti . £.	3.374.480
2	- Murature di fondazione	13.131.228
3	- Murature diverse	31.650.149 50
4	- Calcestruzzi cementizi	5.144.892 40
5	- Solai	29.044.180
6	- Coperture impermeabili	1.929.957
7	- Vespai e pavimenti	8.122.528
8	- Intonaci	8.942.515 60
9	- Rivestimenti e pietra da taglio "	2.755.180
10	- Opere in legno	24.701.464
	A RIPORTARE	128.796.145 50
	£.	

	RIPORTO	£.	128.796.145	50
II	- Coloritura	"	3.688.334	60
I2	- Impianto igienico sanitario ...	"	13.635.800	
I3	- Lavori in ferro	"	3.766.230	
I4	- Impianto elettrico	"	2.059.790	
I5	- Lavori diversi	"	1.053.460	90
	-	"	XXXXXXX	
	SOMMANO	£.	146.000.000	=

N.B. - Le cifre del precedente prospetto che indicano gli importi presunti delle varie categorie di lavori a misura, potranno subire diminuzioni od aumenti per effetto di variazioni nelle rispettive quantità, e ciò tanto in via assoluta quanto nelle reciproche proporzioni ed in qualsiasi misura, senza che l'assuntore possa trarne argomento per chiedere compensi non contemplati nel presente Capitolato o prezzi diversi da quelli indicati nell'elenco dei prezzi che gli fa seguito.-

L'assunzione dell'appalto, da parte dell'Impresa, implica, per essa, la conoscenza perfetta, non solo di tutte le norme generali e particolari che lo regolano, ma altresì di tutte le condizioni di luogo che si riferiscono all'opera, quali la natura del suolo e del sottosuolo, la possibilità o meno di poter utilizzare materiali del posto, in rapporto ai requisiti richiesti, la distanza delle cave di adatto materiale, la presenza o meno di acqua da utilizzare per i lavori, ed in genere di tutte le circostanze che possono aver influito sul giudizio della Impresa, circa la convenzione di assumere l'opera, anche in rapporto al ribasso offerto sui prezzi base, stabiliti dall'Amministrazione.-

ART. 3

DESIGNAZIONE, FORMA E PRINCIPALI DIMENSIONI DI QUANTO COSTITUISCE OGGETTO DELL'APPALTO.

Le opere comprese nell'appalto e indicate nei disegni uniti al contratto sono le seguenti, salvo le eventuali variazioni consentite all'Amministrazione dal Capitolato Generale e dalla nota posta in fine dell'articolo precedente.-

S C A V I - Per fondazioni, per spalteamento, per canalizzazioni ecc., compreso trasporto dei materiali di risulta o per compianamento, reinterri ecc. nell'ambito del cantiere o alle discariche.-

COSTRUZIONE delle murature di fondazione e di elevazione di qualsiasi tipo, di calcestruzzi, solai, coperture, pavimenti, scale, intonaci, bancone da cucina, tubazioni e rivestimenti.-

PROVVISTA E POSA IN OPERA di infissi in legno, cancellate, ringhiere ecc.-

LAVORI E PROVVISI per impianto igienico sanitario, per l'impianto elettrico, per basolati marciapiedi ecc.-

SOMMINISTRAZIONE di operai e mezzi d'opera e materiali per eventuali lavori in economia.-

.....
.....

La forma e le principali dimensioni delle opere risultano dai disegni in progetto che formano parte integrante del contratto salvo quanto sarà meglio precisato, dalla Direzione lavori, all'atto dell'esecuzione.-

I dettagli, all'atto esecutivo, potranno subire quelle modifiche che la Direzione lavori riterrà necessari, senza che lo appaltatore possa trarne motivo, per chiedere compensi diversi da quelli contemplati nel presente Capitolato.-

L'Amministrazione si riserva ampia e piena facoltà di apportare al progetto le modifiche che, a esclusivo giudizio della Direzione dei lavori, saranno ritenute necessarie, nonchè di raggruppare in modo diverso gli alloggi, senza che la Impresa possa, per questo, chiedere alcun compenso o sollevare eccezioni di sorta.-

L'appaltatore non potrà apportare variante di sorta senza il consenso dell'Amministrazione, comunicato con regolare ordine di servizio da cui risulti la già avvenuta approvazione da parte degli Organi Tecnici ed Amministrativi.-

In caso di inadempienza a tale patto i lavori, ove risultassero di miglioramento statico od estetico della costruzione, saranno considerati, come inclusi e compensati con i prezzi di elenco intendendosi che l'assuntore abbia tacitamente rinunciato al relativo compenso.-

Saranno, invece, demolite a cura e spese dell'assuntore, quelle opere e quelle varianti ritenute dannose a giudizio insindacabile della Direzione dei lavori.-

C A P O I I °

-----oooOooo-----

MODO DI ESEGUIMENTO DI OGNI CATEGORIA DI LAVORO; QUALITA' E PROVENIENZA DEI MATERIALI; ORDINE DA TENERSI NELL'ESEGUIMENTO DELLE OPERE.

ART. 4

Si premette che per norma generale invariabile resta convenuto e stabilito contrattualmente che nel prezzo unitario ed a corpo dei lavori si intende compresa e compensata ogni spesa principale e provvisionale, ogni fornitura, ogni consumo, l'intera mano d'opera, ogni trasporto, ogni lavorazione e magistero per dare tutti i lavori completamente in opera nel modo prescritto e ciò anche quando ciò non sia completamente dichiarato nei rispettivi articoli di elenco.-

Si conviene po espressamente che le designazioni di provenienza dei materiali contenuti nel presente Capitolato non danno, in alcun caso, diritto all'appaltatore di chiedere variazioni di prezzi o maggiori compensi per le maggiori spese che egli dovesse eventualmente sostenere nel caso che dalle provenienze

indicate non potessero aversi tali e tanti materiali da corrispondere alle esigenze del lavoro.-

Tutti i lavori verranno eseguiti secondo le migliori regole d'arte, rimanendo stabilito che l'Impresa appaltatrice attuetà a sue spese e cure tutti i provvedimenti necessari per prevenire danno sia alle persone che alle cose.-

Tutti gli oneri derivanti dalla osservazione delle seguenti norme di esecuzione dei lavori e delle prescrizioni del Direttore dei lavori, cui l'Impresa dovrà attenersi scrupolosamente, sono compresi nei prezzi di contratto, e quindi nessun altro compenso spetterà all'Impresa appaltatrice per l'osservanza delle norme stesse.-

S C A V I - Gli scavi saranno eseguiti in conformità dei tracciati risultanti dal progetto ed eventualmente variati dalla Direzione lavori ed alle profondità che saranno prescritti. L'Impresa non potrà dar mano alle murature prima che la Direzione lavori abbia verificato ed accettato il piano delle fondazioni sotto pena di demolizione e non accettazione di quanto eseguito.

Le materie provenienti dagli scavi dovranno essere trasportati alle discariche e pagati secondo i prezzi di elenco secondo la misura effettiva di scavo, senza tener conto del successivo aumento.-

Qualora per la natura del terreno e per altro qualsiasi motivo, occorresse puntellare, sbadacchiare, armare le pareti dei cavi, l'assuntore provvederà di sua iniziativa, eseguende le suddette opere di armatura ecc., a sue cure e spese, nel modo che crederà più conveniente, purchè garentiscano la sicurezza degli operai e la buona esecuzione dei lavori, sollevando il personale preposto alla Direzione lavori da ogni responsabilità civile e penale in conseguenza di qualunque danno o sinistro restando, in ogni caso, unico responsabile, sia in via diretta che in via di rivalsa.-

M A L T E - Le malte saranno formate di calce in pasta e sabbia silicea o tufina nel rapporto volumetrico di 1 di calce per due

di sabbia o tufina, oppure di cemento e sabbia a dosatura secondo le indicazioni della Direzione dei lavori in rapporto agli usi delle malte stesse e saranno manipolate su apposite aie con l'aggiunta delle quantità di acqua strettamente necessaria; la misura volumetrica dei componenti sarà eseguita costantemente con cassa tarate.-

La malta bastarda si otterrà con l'aggiunta di q.li uno e mezzo di cemento per mc. di malta comune.-

La malta fina per intonaci sarà formata da due parti di calce spenta e due parti di tufina finemente crivellata.-

La malta idraulica sarà formata o da calce e pozzolana o nel rapporto di uno a due o di q.li 2,50 di agglomerato cemento per mc. uno di sabbia.-

MURATURE - Le murature di fondazione dovranno essere sempre all'asciutto e, pertanto, l'Impresa dovrà a sue cure e spese adottare i mezzi opportuni per esaurire le acque che eventualmente si riscontrassero negli scavi, evitando però con ogni cura il dilagamento delle malte/-

Le murature di pietrame e malta saranno eseguite con conci di pietra calcarea sbozzati a martelli e resi il più possibile di forma regolare con piani di posa ben individuati e paralleli. Le pietre di paramento devono avere la faccia vista normale ai piani di posa e le teste squadrate a martello per una rientranza di almeno cm.5, con margini lavorati alla punta e con spigoli vivi cesellati in modo da avere connessioni non eccedenti la lunghezza di mm.3. Le connessioni saranno profilate con malta cementizia compressa o lisciata con ferro adatto.-

Nella esecuzione delle varie murature dovrà apporsi la maggiore attenzione affinché le facce risultino perfettamente piane e verticali, ed inoltre, lo spalletto, gli sguinci di porte e finestre e gli angoli sporgenti e rientranti abbiano gli spigoli ben profilati.-

I conci di tufo e di carparo dovranno risultare compatti lavorati a mano a parallelepipedo con le facce perfettamente

squadrate e gli spigoli vivi, ed essere posti in opera a corsi regolari e nel senso orizzontale e ben avviluppati nelle malte e dovranno essere abbondantemente bagnati prima dell'impiego.-

I conci dovranno essere messi in opera a corsi orizzontali in modo che le connessure vengano alternate con pezzi di collegamento una di punta per due di vista, i giunti non dovranno di regola avere uno spessore maggiore di cm.1 e le connessure dovranno essere ben stuccate. La muratura di carparo sarà più serrata con giunti in vista nudi dello spessore di mm.3; detti giunti saranno profilati con malta cementizia colorata compresa e lisciata.-

I mattoni prima del loro impiego e della loro messa in opera saranno bagnati sino a saturazione, in apposite vasche, e la malta da adoperarsi è quella cementizia dosata a Kg.400 di cemento Portland a 500 per mc. di sabbia silicea o di frantoio calcareo.-

LAVORI IN PIETRA DA TAGLIO E PIETRA ARTIFICIALE - La pietra da taglio naturale ed i marmi saranno della migliore qualità a grana compatta senza difetti, bucce, lenti, stuccature, peli, nodi, ecc.; non si accetteranno pietre morbide provenienti da cappellaccio, o prossimo a questo, alterate.-

Saranno lavorate secondo le prescrizioni delle varie voci di elenco, su tutte le lavorazioni le facce esterne dovranno avere spigoli vivi, ben cesellati e squadrati in modo che le connessure non eccedano la larghezza di mm.3; i lotti di posa e le facce di combaciamento ~~XXXXXXXXXX~~ devono essere ridotti a perfetto piano. Prima di iniziare i lavori di pietra da taglio, l'appaltatore deve preparare a sua cura e spesa i campioni e sottoporli alla approvazione della Direzione dei lavori.-

La pietra da taglio deve essere lavorata in modo da potere essere collocata in opera secondo gli originali letti di cava e posta in opera con malta idraulica e cementizia secondo le prescrizioni e i diversi elementi dovranno essere collegati fra loro e con la retrostante sfruttatura con graffe o arpioni di ra-

me e bronzo, saldamente suggellate entro apposite incassature.-

Le connessioni delle facce viste devono essere profilate con malta cementizia compressa e stilate con apposito ferro.-

I marmi devono essere lavorati a pelle piana, levigata e, se richiesto, lucidati a piombo.-

La pietra da taglio ed i marmi potranno ordinarsi di qualsiasi dimensione, senza alcuna limitazione.-

Per l'esecuzione dei lavori in pietra naturale o artificiale l'Impresa oltre che tenere presenti le norme precedenti, deve attenersi alle seguenti prestazioni relative alla posa in opera:

- a) - trasporto, sollevamento, collocamento in sito, compreso qualsiasi armatura, protezione ed opera provvisoria o mezzo d'opera, mano d'opera e forma meccanica;
- b) - preparazione della sede del pezzo, formazione di buchi per ancoraggi, incassature, ponteggi, vari ritocchi, malta, lastrine di piombo e cugni di legno, grappe ed arpioni e qualsiasi opera e fornitura inerente a tali operazioni, nonchè colate a beveroni di cemento puro.-

L'Impresa curerà la protezione della pietra da taglio negli spigoli e parti sporgenti, provvedendo altresì alla protezione della pietra dall'acqua piovana.-

Dovrà essere vietato l'uso di legnami capaci di macchiare la pietra, essendo tenuta l'Impresa al risarcimento dei pezzi danneggiati.-

L'Istituto appaltante si riserva il diritto di provvedere direttamente ed anche a mezzo di altra Impresa a qualsiasi lavoro di pietra naturale o artificiale e di richiedere in tale evenienza solo la posa in opera che comprenderà gli oneri sopra elencati nonchè l'obbligo della custodia, conservazione e protezione dei materiali prima e dopo la posa in opera.-

OPERE DI CONGLOMERATO CEMENTIZIO ARMATO - Tutti i lavori in conglomerato cementizio armato dovranno essere eseguiti osservando scrupolosamente le norme del R.D. 16 Novembre 1939, n.2223 e

successive nonchè le altre Leggi e prescrizioni vigenti in materia o emanate durante il corso dei lavori, con l'obbligo di presentare a sue spese e preventivamente i calcoli statici eseguiti a firma di un Ingegnere od Architetto regolarmente iscritto al relativo Albo Professionale.-

Resta tassativamente stabilito che l'Impresa assume in solido con il progettista calcolatore, piena, completa ed incondizionata responsabilità dei calcoli statici e della buona riuscita delle strutture in conglomerato cementizio armato, e che essa risponderà degli inconvenienti che dovessero verificarsi nella costruzione di qualunque natura, entità, importanza e conseguenze che potranno avere. Tale responsabilità non cessa per effetto di revisione o di eventuali modifiche suggerite dalla Direzione lavori.-

Il conglomerato cementizio sarà costituito normalmente come segue:

- pietrisco all'anello di cm.3 mc. 0,800
- cemento Portland q.li 3.000
- sabbia silicea dolce o di frantoio da calcare ... mc. 0,400

L'acqua da aggiungere all'impasto eseguito a secco dovrà essere della quantità minima necessaria.-

L'Impresa ha l'obbligo di non eseguire alcun getto di conglomerato cementizio nelle casseformi finchè l'incaricato della Direzione dei lavori non abbia eseguito la verifica dei ferri.-

L'Impresa dovrà anche curare che sia realizzato il più perfetto collegamento delle strutture in cemento armato con quello murario.-

S O L A I - Saranno a struttura mista di cemento e laterizi forati semplici o brevettati di altezza adatta alle portate ed ai carichi e dovranno rispondere alle norme contenute nel R.D. 16 Novembre 1939, n.2229.-

I solai avranno uno spessore unico per ogni piano e cioè, quello che compete alla struttura analoga di portata maggiore.-

In corrispondenza dei muri divisorii con orientamento pa-

rallelo a quello dei travetti, sarà provveduto alla costruzione nello spessore del solaio di un travetto di cemento armato della larghezza di cm.30, armato in rapporto al carico del muro stesso.-

I ferri di armatura delle travi sporgeranno per ogni esterno per non meno di 15 cm. e saranno uncinati onde assicurare la perfetta tenuta del solaio ai ferri del cordolo; il compenso per detto ferro è compreso nel prezzo del solaio.-

Il telaio o cordolo, a norma del R.D. 22/II/1937, n.2105, sarà eseguito ad ogni ripiano ed al piano di gronda sui muri perimetrali e su tutti gli altri muri interni. Sarà esteso a tutta la larghezza dei muri, avrà una altezza minima di cm.20 e sarà armato longitudinalmente con quattro tondini di ferro da mm. 10 e con staffe da mm.5.-

La stazione appaltante si riserva il diritto di prescrivere qualunque tipo di solaio a struttura mista.-

PAVIMENTI - Il massetto dei pavimenti del piano terreno o in corrispondenza dei vespai sarà composto di conglomerato cementizio dello spessore di cm.5 a spianamento e battitura completa.-

Sulla detta superficie regolarmente spianata e livellata, le mattonelle verranno date in opera con malta di cemento e sabbia e con cemento pure nei bordi. I quadrelli di cemento saranno ad alta compressione idraulica con i colori solidi, nitidi e resistenti, spessore superficiale del cemento mm.3; le marmette avranno lo strato superficiale di spessore costante non inferiore a mm.5 di cemento, sabbia e scaglie di marmo.-

Tutti i pavimenti saranno consegnati ben lavati e spomiciati privi di macchie e perfettamente levigati, comprendendosi nel prezzo tale lavoro di rifinitura.-

I pavimenti dovranno costituire una superficie perfettamente liscia ed orizzontale e non presentare la benchè minima inuguaglianza delle connessioni, essi inoltre dovranno risultare incastrate nei muri laterali per almeno un cm. e l'ingiarzo sarà eseguito con malta di cemento.-

INTONACI -- E' tassativamente prescritto che le malte da usare per gli intonaci e stucchi sia fatta con calce spenta da almeno quattro mesi e sia finemente setacciata in modo da risultare completamente priva di calcineroli.--

L'intonaco sarà eseguito nel seguente modo: la superficie da intonacare sarà pulita, raschiandone le connessure e regolarizzata verrà, ove occorra, completamente innaffiata. Eseguite poi sulla superficie così preparate le opportune guide si distenderà il primo strato di malta (rinza^{ffo}), dopo che avrà fatto presa questo primo strato, si distenderà, su di esso un secondo strato (arricciatura) che si conguaglierà col fratazzino, ed infine si distenderà sulla arricciatura, così, completa, lo strato di malta di tufina.--

Tutte le pareti avranno gli spigoli e gli angoli arrotondati a superficie curva di cm.10 di raggio, e tale arrotondamento va esteso all'incontro del soffitto e del pavimento con le pareti.--

L'intonaco esterno sarà costituito con malta idraulica con le norme di cui avanti e sarà a tre strati di cui il rinza^{ffo} e arricciatura in malta idraulica e l'ultima mano a spruzzo con miscuglio di cemento bianco, graniglia, calcarea e terre colorate.--

Sarà eseguito con ponteggi indipendenti dalle murature.--

A lavoro ultimato le superfici rivestite di intonaco dovranno risultare perfettamente piane, curve e sagomate; lisce quelle interne e tutte senza ondulazioni, nè screpolature, nè irregolarità di alcun genere. I raccordi e gli spigoli dovranno essere profilati o curvi secondo le richieste della Direzione dei lavori.--

Dovrà essere posta la massima cura nell'assicurare l'adesione degli intonaci alle strutture portanti di cemento armato.

Gli intonaci difettosi e che non rappresentassero la dovuta aderenza alle strutture retrostanti, saranno demoliti e rifatti a tutta cura e spese dell'appaltatore.--

Gli intonaci di cemento saranno eseguiti a tre strati con malta cementizia composta di q.li 6 di cemento a 500 per un mc. di sabbia. L'ultimo strato dovrà essere tirato liscio con il ferro e potrà essere ordinato a colore.-

INFISSI E LAVORI IN LEGNO - I materiali da impiegare dovranno essere della migliore qualità conosciuta in commercio e corrispondente alle prescrizioni appresso indicate.-

Il legno da impiegare è legno abete della migliore qualità perfettamente secco, privo di nodi, di alburno o di spaccature di qualunque altro difetto di omogeneità di tessiture e di resistenza e sarà perfettamente stagionato.-

Saranno tollerati i nodi purchè piccoli e non passanti distanti più di 4 cm. dagli incastri ed in numero non superiore di 4/mq.-

Tutti gli incastri e connessioni dovranno risultare eseguiti a regola d'arte e le nodature saranno ricavate nello stesso spessore dei listoni, restando vietata ogni sovrapposizione di listelli semplici e sagomati, cornici ecc. che non sia specificamente autorizzata.-

Le ferramenta dovranno essere applicate con esattezza e solidità mediante viti a mordente, proporzionate allo sforzo, essere del tipo robusto, ben lavorate e ben accettati alla Direzione lavori che dovrà approvarle preventivamente.-

I legnami dovranno corrispondere alle norme e condizioni approvate con D.L. 30/10/1912.-

Tutti gli infissi si intendono sempre completi di ferramenta di sostegno, di chiusura e di fermo, di coretta a muro, pomoli, maniglie ed ogni altro accessorio per il buon funzionamento ed ultimati con una mano di lino cotto, quando non siano altrimenti lucidati e verniciati.-

Le serrature delle porte d'ingresso dei vari alloggi devono essere munite di chiavi diverse l'una dall'altra, in maniera che sia evitato che una chiave si adatti ad altra serratura.-

Gli infissi dovranno inoltre corrispondere in ogni particolare al campione che l'Impresa dovrà preparare in base ai disegni che dovranno essere accettati dalla Direzione dei lavori.

BANCO PER CUCINA - Sarà costituito da un banco di muratura delle dimensioni indicate nei grafici, con foro per caldaia di cm. 32, e un fornello di ghisa da 25 con coperchi e griglia, fascioni e ritte di ferro angolare, due saracinesche, due sportelli di ferro piatto di spessore non inferiore a mm.8 con battente e con pomolo di ottone, rivestimento completo con piastrelle di Sassuolo e fodera delle stesse alle pareti sopra il banco, anche se di angolo, per un'altezza di cm.60 con piastrelle terminale a becco di civetta, piccolo vano sottostante ricavato per deposito legna, con intelaiatura in ferro angolare, muratura in mattoni refrattari nazionali e mattoni palmatici per camere del fuoco ed i tiraggi, il tutto eseguito a regola d'arte.-

E' compresa pure la cappa per camino in cemento amianto, delle dimensioni di m.1,20 x 0,70, in opera con i necessari sostegni e raccordi con le canne fumarie.-

VERNICIATURA E TINTEGGIATURA - Qualunque tinteggiatura o verniciatura dovrà essere preceduta da una conveniente ed accuratissima preparazione delle superficie e precisamente da raschiatura, scrostatura, stuccature, eventuali riprese di spigoli e tutto quanto occorre per uguagliare le superficie medesime.-

Successivamente le dette superficie dovranno essere perfettamente levigate con carta vetrata e quando trattasi di coloritura e verniciatura, nuovamente stuccate, quindi pomciate e lisciate previa imprimitura con le modalità e sistemi migliori atti ad assicurare la perfetta riuscita del lavoro.-

Speciale riguardo dovrà aversi per le superficie da rivestire con vernici.-

Per le opere in legno la stuccatura ed imprimitura dovrà essere data con mastici adatti e la levigatura e scartavetratura delle superficie dovrà essere perfetta, la stuccatura sarà a volo.-

Per le opere metalliche la preparazione delle superfici dovrà essere preceduta dalla raschiatura della parte ossidata.-

Le tinteggiature, coloriture e verniciature dovranno, se richieste, essere anche eseguite con colori diversi su una stessa parete, complete di filettature, zoccoli e quanto altro alla perfetta esecuzione del lavoro.-

La scelta dei colori è dovuta al criterio insindacabile della Direzione dei lavori e non sarà ammessa alcuna distinzione fra colori ordinari e colori fini, dovendosi in ogni caso fornire materiali più fini e delle migliori qualità.-

Le successive passate di coloritura ad olio e verniciatura dovranno essere di tonalità diverse in modo che sia possibile in qualunque momento controllare il numero delle passate che sono state applicate.-

In caso di constatazione qualora l'appaltatore sia in grado di dare la precisa dimostrazione circa il numero di passate applicate, la decisione sarà a sfavore dell'appaltatore stesso.

Comunque esso ha l'obbligo dopo l'applicazione di ogni passata e prima di procedere all'esecuzione di quella successiva, di farsi rilasciare dal personale della Direzione dei lavori una dichiarazione scritta -

L'appaltatore dovrà fare distendere nell'interno degli ambienti uno strato di segatura di sufficiente altezza per evitare macchie ai pavimenti.-

In caso di inadempienza sarà obbligata a provvedere alla loro pulizia e quando questa non si dimostri sufficiente alla sostituzione delle parti danneggiate.-

TINTEGGIATURA A CALCE - Il primo strato sarà applicato con latte di calce assai grassa, spenta almeno da tre mesi e stemperata nell'acqua pura.-

Gli strati successivi, nel numero stabilito dalla Direzione dei lavori, saranno dati con latte di calce mescolato con colori che saranno prescritti.-

TINTEGGIATURA A COLLA - Le tinte a colla saranno preparate con bianco di Spagna macinata e colori, il tutto stemperato nella colla di pesce. Le tinte a colla saranno preparate a caldo impiegando maggiore quantità di colla per il primo strato.-

L'applicazione verrà fatta dopo il raffreddamento e con grado di intensità tale da ottenere con tre mani e riprese una tinteggiatura perfettamente uniforme.-

TINTEGGIATURE SPECIALI.- Dovranno essere applicate secondo le migliori in uso ed a perfetta regola d'arte.-

COLORITURA AD OLIO - La biacca di zinco ed i colori dovranno essere perfettamente sciolti in olio di lino cotto puro e successivamente mescolati con la essenza di trementina nelle quantità prettamente necessaria ad ottenere un conveniente stendimento.-

Ogni passata di coloritura ad olio dovrà essere distesa uniformemente su tutta la superficie da coprire, curando che la coloritura non si agglomeri negli spigoli, nelle cavità e nelle modanature.-

Non si dovrà dare una successiva passata se la precedente non sia perfettamente essiccata.-

VERNICI S SMALTO E VERNICI SPECIALI - Saranno delle migliori qualità ed applicate con la massima cura dovendosi con esse ottenere l'assoluta perfezione del lavoro.-

Le vernici a smalto dovranno conservare il colore e le loro luci brillanti, resistere alle intemperie, non distaccarsi nè screpolarsi.-

VERNICI E SPIRITO - Saranno confezionate con gomma lacca purissima e materie coloranti disciolte in alcool sia esterico che etilico.-

Dovranno essere brillanti, non untuose nè granulose e conservarsi acide per molto tempo.-

La loro applicazione dovrà avvenire prontamente.-

LAVORI IN FERRO - Tutti i lavori in ferro come cancellate, inferriate, cancelli ecc. saranno costruiti a regola d'arte secondo i tipi che verranno indicati dalla Direzione lavori all'atto

esecutivo.-

I fori saranno tutti eseguiti col trapano; le ribaditure ecc. senza sbavature; i tagli limitati e della massima esattezza e precisione.-

Ogni pezzo, prima della sua unione con altri, dovrà essere colorito a minio; l'opera in ferro, subito dopo il suo collocamento in opera dovrà essere colorita con una mano generale di minio e preparata per ricevere le successive mani di coloritura ad olio.-

LAVORI DIVERSI:

Pluviali - Saranno del diametro indicato nella corrispondente voce dell'elenco prezzi, i tubi saranno bene innestati tra loro ed ancora mediante graffe di ferro verniciate con antiruggine.-

Condutture di scarico - Le tubazioni della fognatura saranno prolungate sino oltre la copertura dell'edificio e munite di terrino esalatore.-

Le parti di tubazioni collocate nello spessore del muro saranno fissate con bracciolo di ferro piatto e bullone nelle cavità preventivamente intonacate con malta cementizia.-

Soglie e davanzali - Le soglie di porte e finestre sia in pietra naturale che artificiale saranno eseguite in maniera da formare battente e la controsoglia nel vano delle mazzette.-

I davanzali delle finestre, anche essi in pietra naturale, o artificiale saranno accuratamente lavorati con modanature semplici e gocciolatoio e avranno un battente alto fino a mm.15.-

ART. 5

QUALITA' E PROVENIENZA DEI MATERIALI

I materiali da impiegare per la esecuzione dei lavori e delle opere di cui al presente Capitolato, dovranno essere tutti della migliore qualità in commercio e corrispondere alle prescrizioni appresso indicate.-

LEGANTE IDRAULICO - I materiali occorrenti per le opere in conglomerato cementizio armato dovranno essere conformi alle note contenute nel D.L. 16/II/1939, n.2229 che s'intendono qui appresso trascritte come parte integrante del presente Capitolato.

I leganti idraulici dovranno corrispondere alle prescrizioni del predetto Decreto ed al R.D. 16/II/1939, n.2228.-

La pozzolane sarà quella naturale di Bacoli o di Ricnero della migliore qualità e dovrà soddisfare alle prescrizioni del R.D. 16/II/1939, n.2230.-

In luogo del cemento Portland si dovrà prescrivere l'impiego di quello ad alto forno pozzolanico senza alcuna variazione di prezzo; per lavori speciali potrà ordinarsi l'impiego del "cemento fuso".-

S A B B I A - E' prescritta la sabbia di granuli non uniforme e con granuli bene assortiti in grossezza, non eccessivamente piccoli e fino al limite di 3 mm. massimo.-

Per i calcestruzzi di cemento armato sarà prescritta la sabbia silicea dolce ben granita o sabbia di frantoio ricavata da pietra calcarea livida.-

PIETRISCO - Il pietrisco dovrà avere le dimensioni all'anello da mm.7 + 5 e proverrà da pietrame calcareo compatto duro e scevro di materie terrose; quello per i cementi armati dovrà essere costituito da elementi da 5 + 30 mm. con la tolleranza prevista dal Decreto già citato nel caso di strutture a grande sezione e con ferri assai distaccati.-

C A L C E - La calce proverrà dalle migliori fornaci e sarà di ottima qualità, provvista di blocchi, di fresca e perfetta cottura, di colore uniforme non bruciata nè vetrificata.-

TUFO CARPARO - Il tufo dovrà provenire dalle migliori cave e sarà compatto, duro, resistente, non salino e scevro di sostanze terrose; il carparo sarà durissimo e di colorazione uniforme, non spugnoso e scevro di cavità e sostanze terrose. Il suo assorbimento non dovrà superare il 15% del peso.-

LATERIZI - I materiali in genere saranno di ottima qualità e

scelta, delle migliori fornaci, di forma e cottura regolare, sonori, senza screpolature e bottaccioli, di grana fine, senza traccia di salnitro e conforme ai campioni che verranno accettati dalla Direzione lavori.-

MATTONI PER PAVIMENTO - Saranno di costruzione non anteriore ad un anno, avranno lo spessore del cemento superficiale di 3 mm. ed il coefficiente di abrasione non sarà superiore a tre.-

PIETRAME - Sarà calcareo delle migliori cave, avrà struttura uniforme, scevro di cavità, straterelli di minore resistenza, di discontinuità ecc. privo di cappellaccio e degli strati che abbiano risentito l'effetto della prolungata esposizione agli agenti atmosferici.-

OLIO DI LINO COTTO - L'olio di lino sarà ben depurato di colore assai chiaro e perfettamente liquido, di odore forte e amarissimo al gusto. Esso dovrà essere fornito in recipienti originali.

B I A C C A - La biacca o ceressa (carbonato di piombo) deve essere pure senza miscele di sorta.-

BIANCO DI ZINCO - Il bianco di zinco deve essere in polvere finissima bianca costituita da ossido di zinco, non deve contenere non più del 4% di piombo allo stato di solfato, nè più dello 1% di altre impurità, l'umidità non deve superare il 3%.-

M I N I O - Sia di piombo (sesquiossido di piombo) sia di ferro (sesquiossido di ferro) sia di alluminio (ossido di alluminio) dovrà essere costituito da polvere finissima e non contenere colori derivanti da catrame nè oltre il 10% di sostanze estranee.-

TERRE COLORANTI - Saranno prive di sostanze eterogenee e finemente macinate, potranno essere richieste di qualunque colore e tonalità esistente.-

ACQUA RAGIA - L'acqua ragia proverrà dalla resina del pino e sarà provvista di appositi recipienti chiusi.-

VERNICI SPECIALI E SMALTI - Le vernici speciali e gli smalti dovranno essere forniti in recipienti originali, del tipo, qualità e colore che sarà prescritto dalla Direzione dei lavori.-

A S F A L T O - L'asfalto sarà naturale e proverrà dalle miniere più reputate, sarà in pani, compatto, omogeneo, privo di catrame proveniente dalla distillazione del carbone fossile ed il suo peso specifico varierà tra i limiti di litri 105 a litri 205.-

PROVE DEI MATERIALI E DELLE OPERE - L'Impresa ha l'obbligo di presentarsi in ogni tempo alle prove dei materiali da costruzione impiegati o da impiegare; provvedere a sue spese al prelevamento ed all'invio dei campioni ai laboratori di prova che saranno indicati dalla Direzione dei lavori, pagando la relativa tassa. Sarà anche tenuta ad eseguire a tutte sue cure e spese la prova di carico per le opere in cemento armato ed in tutti quegli altri casi che la Direzione lavori riterrà particolarmente opportuno, restando sempre a carico dell'Impresa gli apparecchi necessari di misura e di precisione nella quantità richiesta dalla Direzione dei lavori.-

UNIFICAZIONE - L'Impresa ha l'obbligo di seguire i criteri di unificazione all'Ente Nazionale Italiano Unificazione secondo le prescrizioni della Direzione lavori.-

ART. 6

ORDINE DA TENERSI NELL' ESEGUIMENTO DELLE OPERE

In genere l'appaltatore avrà la facoltà di sviluppare i lavori nel modo che crederà più conveniente per darli perfettamente compiuti nel termine contrattuale, purchè, a giudizio della Direzione, non riesca pregiudizievole alla buona riuscita delle opere ed agli interessi dell'Amministrazione.-

L'Amministrazione si riserva in ogni modo il diritto di stabilire l'eseguimento di un determinato lavoro entro un congruo termine perentorio o di disporre l'ordine di esecuzione dei lavori nel modo che riterrà più conveniente, specialmente in relazione alle esigenze dipendenti dalla esecuzione di opere ed alla consegna delle forniture escluse dall'appalto, senza che l'appaltatore possa rifiutarsi o farne oggetto di richiesta di speciali compensi.-

C A P O III°

DISPOSIZIONI PARTICOLARI RIGUARDANTI L'APPALTO E METODO DI VALUTARE LE OPERE.-

ART. 7

RICHIAMO DEL CAPITOLATO GENERALE

In tutto ciò che non sia in opposizione delle condizioni del presente Capitolato Speciale si richiamano e fanno parte integrante del contratto tutte le disposizioni contenute nel Capitolato Generale per gli appalti delle opere dipendenti dal Ministero dei LL.PP., approvato con D.M. in data 28/5/1895, con la modificazione dell'art.23 stabilita con D.M. 8/II/1900 e tutte le successive. Sono pure richiamate nel contratto le disposizioni in materia di infortuni sul lavoro: T.U. 31/I/1904, n.51 e Regolamento 13/3/1904, n.141 per tutto ciò che riguarda le norme intese a tutelare l'incolumità degli operai e la prevenzione degli infortuni nonchè tutte le altre disposizioni successive a quelle che venissero in vigore prima della data in cui sarà indetta la asta del lavoro cui si riferisce il presente Capitolato, sollevando nella norma più ampia, in caso di infortunio, l'Amministrazione, nonchè il personale preposto alla Direzione e sorveglianza.-

L'Impresa è tenuta al pagamento di ogni imposta e tassa, compresa l'I.G.E.; è obbligata a costruire nella zona del cantiere, per uso esclusivo della Direzione lavori, una baracca ad un vano delle dimensioni di m.4,00 x 4,00 col pavimento di tavole di legno, corredate da mobili ad uso ufficio, nonchè di telefono, è tenuta, altresì, a provvedere l'ingresso del cantiere di tabelle con dicitura da indicarsi dalla Direzione lavori, nonchè a fornire fotografie dell'opera nel numero e nel formato da indicarsi dalla Direzione dei lavori.-

Oltre all'osservanza di tutte le precedenti disposizioni dovrà l'assuntore stesso osservare:

- a) - i regolamenti e le prescrizioni vigenti nella provincia di Brindisi e nel Comune di Brindisi in quanto non in contrasto col Capitolato Speciale;
- b) - tutte le disposizioni di legge e regolamenti che, a complemento, o parziale modifica di quelle vigenti, venissero emanati in corso dei lavori;
- c) - le disposizioni di legge 21/8/1921, n.1312 sul collocamento obbligatorio degli invalidi di guerra;
- d) - la legge 31/1/1904, n.51 e relativo regolamento n.141 del 15/3/1904 circa le assicurazioni degli operai;
- e) - R.D. 15/12/1923, n.3134 e 25/8/1924, n.1422 circa le previdenze sociali (malattie, invalidità, vecchiaia, ecc.);
- f) - il decreto 27/10/1927, sull'assicurazione contro la tubercolosi e tutte le altre disposizioni di legge relative che potessero venire emanate in corso dei lavori, nonché di istituire i turni di lavoro secondo le norme degli Uffici di Collocamento della mano d'opera;
- g) - il Decreto L.L. 4/6/1945, n.453;
- h) - l'assicurazione contro gli incendi di tutte le opere e del cantiere dall'inizio dei lavori fino al collaudo finale, compreso nel valore assicurato anche le opere eseguite da altre ditte; l'assicurazione contro tali rischi dovrà farsi con polizza intestata all'Amministrazione appaltante.-

Infine l'appaltatore ha l'obbligo dell'osservanza del D.L. 4/8/1945, n.435, riguardante l'assunzione obbligatoria dei reduci di guerra in misura non inferiore al 50% della mano d'opera totale.-

ART. 8

CAUZIONE PROVVISORIA E DEFINITIVA

La cauzione provvisoria, di cui all'art.5 del Capitolato Generale, è fissata in £. 7.300.000 quella definitiva, di cui all'art.7 è fissata nella misura del 5% dell'importo netto dell'appalto.-

Resta convenuto che anche quando, dopo il collaudo finale nulla osti, nei riguardi dei rapporti dell'Amministrazione alla restituzione della cauzione, questa continuerà a restare in tutto od in parte vincolata a garanzia dei diritti dei creditori per il titolo di cui all'art.360 della Legge sui LL.PP. ogni qualvolta la rata di saldo dovuta all'appaltatore non sia, a giudizio dell'Amministrazione, sufficiente allo scopo.-

ART. 9

ANTICIPAZIONI FATTE DALL' APPALTATORE

L'Amministrazione si riserva il diritto di far eseguire a economia opere e provviste relative ai lavori appaltati ma non comprese nel contratto e l'interesse delle somme che per ciò, a termini dell'art.33 del Capitolato Generale, richiedesse all'appaltatore di sborsare, è stabilito nella ragione del 5%. Tali pagamenti si effettueranno dall'appaltatore nel termine di giorni 30 (trenta) dalla data di ricevimento dell'ordine della Direzione dei lavori.-

ART. 10

PAGAMENTI IN ACCONTO

I pagamenti in acconto dell'appaltatore stabiliti dall'articolo 30 del Capitolato Generale saranno forniti a rate di net te lire 12.000.000 (dodicimilioni) in base allo stato d'avanzamento da compilarci giusta quanto disposto l'art.58 del Regolamento 25/5/1895, n.350; le trattenute saranno quelle previste dall'art.48 del Regolamento 25/3/1924, n.827 sulla contabilità dello Stato che modifica l'art.38 del Capitolato Generale e successive modifiche.-

Dopo regolarmente accettata l'ultimazione di quanto ha formato oggetto dell'appalto e redatto il conto finale verrà rilasciata l'ultima rata di acconto qualunque sia la somma cui possa ascendere.-

ART. 11

NORME PER LE MISURAZIONI

In conformità alle prescrizioni dell'art.29 del Capitolato Gene

rare, per tutte le opere dell'appalto le quantità di lavoro eseguito saranno determinate con misure geometriche, salvo le eccezioni contenute nel presente articolo:

- a) - Scavi - Gli scavi di asplateamento ecc. saranno computati col metodo delle sezioni raggugliate. Il volume per gli scavi di fondazione verrà computato ritenendo le pareti verticali a base eguale a quella di impianto delle murature. Rimane stabilito che con i prezzi degli scavi per materie di qualsiasi natura e consistenza e da eseguirsi a qualsiasi profondità; sono comprese le eventuali demolizioni di murature di vecchie fondazioni di qualsiasi tipo che si incontrassero nel tracciato, l'elevazione, il carico ed il trasporto, le eventuali sbadacchiature, le armature, puntellature, ecc.- Nel prezzo è anche incluso l'esaurimento dell'acqua, il riempimento ed il costipamento dei vani e quello delle zone scavate in più in giro delle murature.-
- b) - Murature - Saranno misurate a mc. per spessore superiore a cm.30 considerando il vuoto per pieno e fino a mq.4 di vano per tener conto dei materiali e oneri per l'esecuzione di architravi di porte e finestre in calcestruzzo cementizio armato e dei parapetti delle finestre e dei piedritti in tufo forte; a compenso del maggior lavoro per gli sguinci, archi, rivatti, controrivatti, mazzette, nonchè per la costruzione di canne nello spessore dei muri rifiniti con intonaco cementizio.-

Riepilogando, non si procederà alla deduzione del volume occupato dai vani di porte e finestre semprechè i vani medesimi non superino la superficie di mq.4; qualora l'apertura del vano dovesse essere superiore a mq.4, verrà detratto il volume corrispondente per la parte eccedente i mq.4. Le murature di spessore inferiore a cm.30 saranno pagate a mq. e considerate vuote per piene analogamente a quanto specificato per le murature di spessore maggiore.-

Ai prezzi delle murature indicate nelle varie voci di elen

co, si intende compreso inoltre ogni onere e magistero per ponti di servizio, montacarichi, innaffiature, ecc.- Allo stesso prezzo delle murature vanno pagati i cordoli e le travi di ancoraggio in c.c. quando non siano già compresi nel prezzo di elenco.-

I muri costituiti con paramento esterno in pietra da taglio comunque lavorata e di qualunque spessore, e muratura interna diversa, saranno pagati con i prezzi distinti delle due strutture e precisamente: il paramento con misura geometrica, con esclusione dei vuoti e terze faccie e la muratura retrostante a mc. vuoto per pieno fatta detrazione dello spessore medio del paramento.-

La pietra da taglio, da pagarsi a volume, sarà valutata in base al minimo parallelepipedo rettangolo circoscrivibile a ciascun prezzo finito, senza tener conto delle maggiori sporgenze della parte lavorata.-

Le lastre, i lastroni ed altri pezzi da pagarsi a superficie, saranno valutati in base alla superficie effettiva. Il prezzo comprende lo sfraso, il tiro in alto, le impalcature, ogni opera e consumo di attrezzi e quanto altro occorre per la lavorazione e posa in opera secondo le norme precedentemente indicate e le prescrizioni delle varie voci di elenco.-

- c) - Solai - Saranno pagati secondo la superficie netta del vano. Nel prezzo del solaio è compreso il cordolo, in c.a. a tutto spessore su tutto il perimetro del vano e la relativa armatura, nonchè la caldana.-
- d) - Scale - La struttura portante sarà pagata col prezzo di elenco in base alla effettiva superficie d'intradosso. La trave di ancoraggio di calcestruzzo armato sui muri portanti verrà invece misurata e pagata con il prezzo della muratura. Nel prezzo si intende compreso infine ogni materiale e mano d'opera per la formazione dell'ossatura dei gradini in calcestruzzo, nonchè lo spianamento dei pianerottoli.-

e) - Intonachi - Saranno sempre misurati in proiezione verticale per le pareti ed orizzontale per i soffitti calcolando il vuoto per pieno a compenso di mazzetto, archi, sguinci, ecc.- Tuttavia verranno detratti i vani di superficie maggiore di mq.4 e per la superficie eccedente. Nel prezzo si intende compreso ogni magistero per profilatura e sagomatura di cornici, anche terminali tanto in muratura di tufo che in calcestruzzo cementizio, nonchè i ponteggi indipendenti dalle murature.-

X f) - Lavori in ferro - I lavori in ferro saranno valutati a peso. Le tubazioni saranno calcolate a metro lineare ed i prezzi si intendono comprensivi degli oneri per i pezzi speciali, curve, raccordi, rubinetti di passaggio e di arresto cromati, ecc., i fori passanti, le traccie e ripristini, incastri nei muri, graffe, nonchè gli oneri per magistero e materiali occorrenti per la posa in opera di contatori divisionali.-

g) - Pavimenti, massetti, rivestimenti - Saranno valutati secondo la superficie vista.-

h) - Serramenti in legno - La misura sarà fatta considerando la proiezione verticale degli infissi senza sviluppi di cornici, risvolti, coprifili e terze faccie e precisamente:

1°) - per gli infissi aventi per sostegno il telaio di morali e moraloni dalla parte del telaio includendolo.

2°) - per gli infissi aventi per sostegno il telaio di mostra, contromostra, incasso e succolo; la misura sarà fatta esclusivamente dalla parte della mostra includendola.-

Nel prezzo degli infissi si intende compreso il compenso per la mostra, contromostra, incasso, succolo, coprifilo.- Per le bussole potrà, richiedersi, senza alcuna variazione nel prezzo, specchiature con vetro, stampato o rigato. I prezzi degli infissi comprendono sempre la fornitura a piè d'opera, l'onere dello scarico e la distribuzione nei sin-

goli vani di destinazione, l'opera del falegname, del muratore e relativi materiali per la posa in opera, infine la manutenzione per garantire il regolare funzionamento fino al collaudo finale.-

i) - Tinteggiatura e verniciatura - Le tinteggiature interne ed esterne verranno misurate come gli intonaci ed è compreso nel prezzo l'onere per gli zoccoletti agli interni in tinta diversa, nonché il filetto sotto il soffitto.-

Le verniciature su pareti saranno computate secondo la superficie effettiva misurata in proiezione verticale senza tener conto dello sviluppo di risalti, cornici e simili.-

Le verniciature degli infissi saranno misurate seguendo le seguenti norme:

Tenendo presente il criterio di misurazione dell'infisso non si terrà conto di cornici, risalti, battenti, bagnature, con tromostre, incassi, succelli ecc. ma si considererà la proiezione verticale computando due volte la luce dell'infisso misurata dalla parte della mostra e del telaio per portoni, portoncini, bussole, finestre e balconi con controportelli, senza detrarre per le bussole, l'eventuale superficie del vetro; una volta per le finestre senza controportelli.-

Per le persiani comuni o avvolgibili si computerà tre volte la superficie dell'infisso, intendendosi compreso nel prezzo le verniciature del telaio, cassonetto, guide ecc.-

Per le opere in ferro, le lamiere a maglia, vetrate, inferriate, si computerà una volta la superficie, misurata sempre in proiezione verticale, ritenendo compensata la coloritura di graffe, sostegni ecc. Per le serrande ad elemento di lamiera si computerà tre volte la luce del vano, intendendosi compensata la coloritura delle parti non in vista.-

Tutte le coloriture e le verniciature si intendono eseguite su ambo le facce e negli spessori degli infissi o simili; con i rispettivi prezzi di elenco si intende compensata altresì, la coloritura o verniciatura di qualunque altro accessorio anche

se separato.-

ART. 12

DIRETTORE TECNICO DELL'IMPRESA

L'appaltatore ha l'obbligo di affidare la direzione tecnica dei lavori ad un Ingegnere od Architetto, abilitato a norma delle vigenti leggi e regolarmente iscritto al rispettivo albo professionale, tutte le volte che l'appalto, comprende la costruzione di almeno 250 vani. Il nominativo dovrà essere di gradimento dell'Ufficio Tecnico dell'Istituto Case Popolari.-

Il Direttore Tecnico interviene in tutte le operazioni di carattere tecnico, dalla consegna al collaudo, controfirma gli ordini di servizio, condividendo con l'assuntore ogni responsabilità di natura tecnica, civile e penale relativa all'incarico.

La disciplina è regolata come per gli agenti a opera della Impresa dall'art.20 del Capitolato Generale d'Appalto.-

ART. 13

TEMPO IN CUI DOVRANNO ESSERE ULTIMATI I LAVORI

Il tempo utile entro il quale l'appaltatore dovrà dare compiuti tutti i lavori a sensi dell'art.34 del Capitolato Generale è fissato in mesi SEDICI .-

ART. 14

PENALE IN CASO DI RITARDO

La penale pecuniaria prevista dall'art.34 del Capitolato Generale per ogni giorno di ritardo nel compimento dei lavori oltre il termine fissato dal presente articolo è fissata in lire 20.000 (ventimila) .-

ART. 15

CONTO FINALE E COLLAUDO

Lo stato finale dei lavori dovrà essere compilato entro mesi SEI dalla data di regolare e completa loro ultimazione accelerata mediante il prescritto certificato del Direttore dei lavori e la collaudazione ne dovrà essere fatta entro il 3° trimestre dalla data di ultimazione.-

ART. 16

OSSERVANZA DEL CAPITOLATO GENERALE

L'appalto è soggetto all'esatta osservanza di tutte le condizioni stabilite nel Capitolato Generale per gli appalti delle opere dipendenti dal Ministero dei LL.PP. approvato con D.M. 28 maggio 1895, modificato con i DD.MM. 8/II/1900, 9/6/1916 e 4 maggio 1921, in tutto ciò che non sia opposizione con le condizioni espresse nel presente Capitolato.-

ART. 17

PREZZI D'APPALTO

I lavori a misura e le somministrazioni in opere e materiali per lavori ad economia contemplati nel contratto verranno pagati ai prezzi unitari del seguente elenco, sotto la deduzione del ribasso d'asta.-

Tali prezzi unitari e quelli a corpo, stabiliti dal presente Capitolato, diminuiti dal ribasso d'asta si intendono accettati dall'appaltatore in base a calcoli di sua convenienza, a tutto suo rischio, e sono essi, quindi, invariabili, nel modo più assoluto e non dipendenti da eventualità o circostanza qualsiasi che l'appaltatore non abbia tenuto presente.-

Dovendo poi essere valida nella sua più alta interpretazione la disposizione dell'art.327 della Legge 20/3/1865 sulle OO. PP., s'intenderà con tali prezzi compensato l'appaltatore di ogni qualsiasi spesa che fosse obbligato ad incontrare, per dare perfettamente compiuto sotto le condizioni stabilite dal presente Capitolato e collocato in opera ed al posto previsto ciò a cui ciascun prezzo si riferisce rimanendo convenuto contrattualmente essere tutto senza eccezione compreso nei relativi prezzi unitari od a corpo.-

L'Amministrazione ha la facoltà di procedere alla revisione dei prezzi secondo le disposizioni vigenti.-

ELENCO DEI PREZZI UNITARI

1°)	A) - <u>MERCEDI E NOLI:</u>		
1°)	- Muratore, falegname, ferraiolo, carpentiere, cementista, stuccatore, pavimentatore di I^	ora £.	<u>360</u>
2°)	- Squadratufi, muratore di 2^,intonachista, scalpellino, imbianchino, lastricatore, pavimentatore, cementista di 2^	ora £.	<u>318</u>
3°)	- Manovale terrazziere	ora £.	<u>290</u>
4°)	- Manovale oltre i 20 anni	ora £.	<u>270</u>
5°)	- Manovale dai 18 ai 20 anni	ora £.	<u>248</u>
6°)	- Garzone dai 16 ai 18 anni	ora £.	<u>198</u>
7°)	- Garzone sino ai 16 anni	ora £.	<u>148</u>
8°)	- Carro ad un cavallo	ora £.	<u>360</u>
	B) - <u>MATERIALI A PIE' D'OPERA:</u>		
9°)	- Sabbia silicea	mc. £.	<u>880</u>
10°)	- Calce viva in zolle	qle £.	<u>1.000</u>
11°)	- Calce spenta	mc. £.	<u>5.000</u>
12°)	- Pietrisco calcareo da 5 - 7 cm.	mc. £.	<u>1.300</u>
13°)	- Idem da I - 3 cm.	mc. £.	<u>1.500</u>
14°)	- Pietrame calcareo	mc. £.	<u>720</u>
15°)	- Basoli calcari duri	mq. £.	<u>900</u>
16°)	- Cordoni di pietra calcare 70x30x20 ..	ml. £.	<u>700</u>
17°)	- Conci di tufo	cento £.	<u>5.000</u>
18°)	- Cemento pozzolanico a 500	qle £.	<u>1.500</u>
19°)	- Laterizi per solaio misto	mq. £.	<u>1.000</u>
20°)	- Ferro tondo per c.a. compreso sagomature	Kg. £.	<u>150</u>
21°)	- Mattonelle di cemento unicolori	mq. £.	<u>475</u>
22°)	- Marmette a mosaico	mq. £.	<u>900</u>
23°)	- Abete in tavole di I^	mc. £.	<u>50.000</u>
24°)	- Lastre di marmo di Trani o Gianneccchia da 3 cm.	mq. £.	<u>3.300</u>
25°)	- Idem da cm. 2	mq. £.	<u>2.800</u>

26°) - Carparo palmatico in conci	mc. £.	<u>720</u>
27°) - Tubi di cemento amianto da Ø I25	ml. £.	<u>125</u>
28°) - Ferro acciaioso	Kg. £.	<u>440</u>
29°) - Campigiano alla toscana per terrazze.	mq. £.	<u> </u>

C) - L A V Ø R I:

I°) - Scavo di materie di qualsiasi natura e consistenza anche misto a pietra compreso demolizione di vecchie murature di fondazione di qualsiasi tipo e natura e pareti determinate ristrette, compreso ammassamento, rimozione e trasporto, spandimento e pilonatura del materiale di risulta nell'ambito del cantiere, per rinterrati ed altro, come pure per spianamento del terreno circostante, ove richiesto, nonché opere di sbadacchiamento, armatura, aggotamento acqua, ecc. e per qualsiasi profondità e compreso altresì trasporto alle discariche di quelle esuberanti - Al metro cubo lire <u>Ottocento=====</u> mc. £.	<u>860=</u>
2°) - Scavo a sezione obbligata ampia o di sbadacchiamento di materie di qualsiasi natura e consistenza anche miste a pietre comprese demolizioni di vecchie murature di fondazione di qualsiasi tipo e natura, compreso ammassamento, rimozione e trasporto per formazione di livellette, rinterrati, ecc. e gli oneri relativi allo spandimento nell'ambito del cantiere e trasporto alle discariche di quelle esuberanti, il resto come al numero precedente - Al metro cubo lire <u>Seicento===</u> mc. £.	<u>600</u>
3°) - Scavo di roccia tufacea di qualsiasi natura e consistenza, non escluso il cappellaccio, a pareti determinate con tutti gli oneri di cui ai numeri precedenti - Al metro cubo lire <u>Millecinquecento==</u> mc. £.	<u>1.500=</u>
4°) - Idem come sopra per scavo a sezione ampia e di sbancamento - Al metro cubo lire <u>Milleduecento=====</u> mc. £.	<u>1.200=</u>
5°) - Scavo di roccia compatta, calcarea o mazza, di qualsiasi natura e consistenza a pareti determinate con tutti gli oneri di cui ai numeri precedenti - Al metro cubo lire <u>Milleottocento=====</u> mc. £.	<u>1.800=</u>

- 6°) - Idem come sopra per scavo a pareti determinate per sezione ampia e di sbancamento
Al metro cubo lire Millecinquecento mc. £. 1.500=
- 7°) - Muratura entro terra con pietrame calcareo duro e resistente sistemato a mano con abbondante malta idraulica, con i paramenti distaccati dalle pareti dei cavi.
Al metro cubo lire Tremilaottocento mc. £. 3.800=
- 8°) - Muratura di pietrame calcareo e malta idraulica in elevazione anche sotto il piano di campagna sbozzato a martello e alla punta, con una faccia vista a bolognini, pezzi di collegamento di punta, compreso formazione di mazzette, squarci, architravi e dietrarchi in cemento armato, per spessore non inferiore a cm.50, con giunti stilati a cemento - Al metro cubo lire Cinquemilacinquecento mc. £. 5.500=
- 9°) - Idem a doppia faccia vista e con tutti gli oneri del numero precedente - Al metro cubo lire Seimila mc. £. 6.000=
- 10°) - Muratura grossa tutta tufo intrecciata con fodera esterna in carparo palmatico di Trepuzzi e interno in tufo di Torre o Oria, con pezzi di collegamento di punta di carparo, in opere a qualunque altezza con malta idraulica e per muratura retta o centinata con gli oneri per fatture di spigoli, stipiti, oggetti per lesena fasce ecc. ed il perfetto confronto delle facce viste di carparo, comprese le stilate dei giunti - Al metro cubo lire Cinquemilaottocento mc. £. 5.800=
- 11°) - Muratura tutto carparo con malta idraulica per pilastri con tutti gli oneri di cui al numero precedente - Al metro cubo lire Settemilasettecento mc. £. 7.700=
- 12°) - Muratura tutta tufo e malta comune in opera a qualunque altezza o per muratura retta o centinata anche a piccoli tratti e per riprese dei muri, compreso ogni onere per fatture di spigoli, stipiti, ecc. in tufo forte incluse piattabande ed architravi in c.a. casseri, disarmo, ferro ecc. per porte verande e finestre, secondo le richieste della Direzione lavori, e l'onere perchè la parte superiore dei vari so-

- lai risulti allo stesso piano - Al metro cubo lire Quattromilaseicento===== mc. £. Q 4.600=
- I3°) - Idem da cm.10 - Al metro quadrato lire Seicento===== mq. £. 600=
- I4°) - Idem da cm. 20 - Al metro quadrato lire Millesettantacinque===== mq. £. 1.075=
- I5°) - Idem da cm. 30 - Al metro quadrato lire Millequattrocento===== mq. £. 1.400=
- I6°) - Calcestruzzo dosato a Kg.300 di cemento tipo 500 per metri cubi 0,800 di pietrischetto calcareo all'anello di cm.3 e mc. 400 di sabbia silicea dolce o di frantoio di calcareo duro, compreso casseri, disarmi ecc. - Al metro cubo lire Ottomilacinquecento===== mc. £. 8.500=
- I7°) - Calcestruzzo dosato a Kg.200 di cemento tipo 500 per cm.0,800 di pietrischetto calcareo all'anello di cm.3 e mc.0,400 di sabbia silicea dolce, in opera compreso casseri, disarmo ecc. - Al metro cubo lire Seimiladuecento===== mc. £. 6.200=
- I8°) - Ferro omogeneo in opera sagomato per c.a. Al chilogrammo lire Centocinquanta=Kg. £. 150=
- I9°) - Solaio misto in c.a. e laterizi con soprastante soletta in c.a. di spessore cm.5+6 dato in opera a qualunque altezza, compresa l'armatura, in ferro, i rinforzi per il carico di tramezzi sia normali che paralleli alle nervature, le casseformi, armature e disarmo, ogni opera provvisoriale calcolata per un sovracarico accidentale di Kg.250/mq. oltre i carichi fissi, e per luce misurata all'intradosso del solaio. Nel prezzo del solaio è compreso il cordolo armato con 4 tondini da mm. 10 e relative staffe.-
- a) - per luce fino a m.5,50 - al metro quadrato Tremilacinquecento===== mq. £. 3.500=
- b) - per luci da m.5,51 fino a m.6,50- Al metro quadrato Tremilaottocento===== mq. £. 3.800=
- 20°) - Solaio misto a camera d'aria altezza cm. 35 compreso soletta dello spessore 5+6 in opera compreso cordolo misurato con le norme innanzi riportate e calcolate in base alla luce e ai carichi e con gli oneri di cui al numero precedente e per qualsiasi luce - Al mq. Quattromiladuecento===== mq. £. 4.200=

- 21°) - Compenso per ricaccio di mostre in carparo o pietrame calcare alle porte, larghezza fino a cm.15 e a getto fino a cm.15 - al metro lineare lire Duecento===== ml. £. 200=
- 22°) - Idem di cornice terminale semplice in carparo compreso semplice modanatura e gocciolatoio secondo le richieste della Direzione dei lavori - Al metro lineare lire Quattrocento===== ml. £. 400=
- 23°) - Idem di tufo - Al metro lineare lire Deucenotottanta===== ml. £. 280=
- 24°) - Massetto di calcestruzzo cementizio di cui al n.16 ben spinato e battuto dello spessore di cm.15 - Al metro quadrato lire Trecentosettanta===== mq. £. 370=
- 25°) - Mappetta sui muri d'attico con lastre di Corsi, dello spessore di cm.5 murata con malta cementizia compresa spalmatura di bitume ai giunti e con aggetto fino a cm. 6 - Al metro quadrato lire Quattrocento===== mq. £. 400=
- 26°) - Copertura a tenuta d'acqua alle terrazze con sottofondo di gretonato formato in materie aride, scorie, ecc. impastate con calce, in spessore tale da ottenere una pendenza di cm.1,5 per ml. e superiore pavimentazione con lastre di Corsi dello spessore di cm.5 collocate su letto di malta idraulica con beverone di malta cementizia alle connessioni, spalmatura totale di bitume nonchè raccordo curvo con malta cementizia e bitume tra la copertura ed i muri d'attico per una altezza di cm.15 - Al metro quadrato lire Ottocento===== mq. £. 800=
- 27°) - Stratificazione di asfalto, composto di 60 parti in peso di mastice naturale, 4 di bitume naturale e 36 di sabbia vagliata dello spessore di mm.12 compreso sottostante gretonato in spessore tale da ottenere una pendenza di cm.1,5 per ml. e camicia di calce, compreso altresì nel prezzo il risvolto lungo il muro d'attico all'altezza
- Al metro quadrato lire Ottocento===== mq. £. 800=

- 28°) - Pavimento in mattonelle di cemento unicolore con pressione idraulica, in opera con malta di cemento con riquadratura e fascia su letto di malta idraulica, compreso sottostante spianato di malta spessore minimo cm.1 - Al metro quadrato lire Settecentocinquanta===== mq. £. 750=
- 29°) - Idem di marmette a mosaico alla veneziana con gli oneri del numero precedente - Al metro quadrato lire Millecento===== mq. £. 1.100=
- 30°) - Provvista e posa in opera di pavimento a tavelloni da cm.40x40 a grosse scaglie di marmo lucidato in opera il resto come ai numeri precedenti - Al metro quadrato lire Tremiladuecento===== mq. £. 3.200=
- 31°) - Idem da cm.30 x 30 il resto come sopra - Al metro quadrato lire Duemilaseicento===== mq. £. 2.600=
- 32°) - Pavimentazione di pietrini di cemento a I6 scacchi ad alta compressione idraulica in opera con malta cementizia su letto di malta idraulica - Al metro quadrato lire Settecentottanta===== mq. £. 780=
- 33°) - Pavimento in battuto di cemento con uno strato inferiore di calcestruzzo cementizio dosato a Kg.200 di cemento e strato di cm.1 superiore di intonaco cementizio rullato o lisciato per uno spessore complessivo di cm.6 - Al metro quadrato lire Seicento===== mq. £. 600=
- 34°) - Rivestimento di pareti interni, rette o curve anche a piccoli tratti con piastrelle maiolicate di prima scelta delle dimensioni di cm. 20 x 20 e 15 x 15 in opera con malta cementizia, con piastrelle terminali a beccodi civetta, compreso la preparazione del sottofondo, la sigillatura dei giunti con cemento bianco ed ogni altro onere - Al metro quadrato lire Tremiladuecento===== mq. £. 3.200=
- 35°) - Rampe e pianerottoli di scale in soletta di c.a. con calcestruzzo di cui al n. I6 calcolato come soletta a sbalzo con un sovraccarico accidentale normale di Kg.400 al mq. oltre il peso proprio, il peso del parapetto ed il peso dell'ossatura, gradini, ecc., compreso altresì l'ossatura dei gradini in tufo ed in cemento e l'armatura in ferro - Al metro quadrato lire Duemilasettecento===== mq. £. 2.700=

36°)	- Intonaco comune a tre strati spessore cm. 1 a superficie fratazzata compreso tinteggiatura a due passate di latte di calce - Al metro quadrato lire <u>Centoquaranta=====</u> £.	<u>140=</u>
37°)	- Intonaco civile a tre strati spessore cm. 1 - Al metro quadrato lire <u>Centottanta=====</u> mq. £.	<u>180=</u>
38°)	- Intonaco esterno a tre strati spessore minimo cm. 1,5 dei quali i primi due di malta idraulica ed il terzo a spruzzo con impasto di terre colorate, cemento bianco e graniglia, compreso ogni onere per perfetta profilatura e sagomatura, cornici, ecc. Al metro quadrato lire <u>Trecento=====</u> mq. £.	<u>300=</u>
39°)	- Intonaco di malta cementizia a Kg. 400 di cemento tipo 500 per mc. di sabbia silicea dolce spessore cm. 1 liscio e con raccordi curvi - Al metro quadrato lire <u>Duecentocinquanta=====</u> mq. £.	<u>250=</u>
40°)	- Idem come sopra con idrofugo per isolamento, in pareti verticali ed orizzontali spessore non inferiore a cm. 1,5 compreso spalmatura di bitume - Al metro quadrato lire <u>Quattrocentocinquanta=====</u> £.	<u>450=</u>
41°)	- Tinteggiatura a tre passate a latte di calce e terre colorate - Al metro quadrato lire <u>Venti=====</u> mq. £.	<u>20=</u>
42°)	- Coloritura ad olio e colori a tre passate con biacca previa preparazione accurata della superficie, scartavetratura, velatura di stucco ecc. - Al metro quadrato lire <u>Trecentocinquanta=====</u> mq. £.	<u>350=</u>
43°)	- Lastre di cemento armato con graniglia di marmo dello spessore di cm. 3+5 per pedate di gradini e soglie con spigolo smussato e per davanzali con battente fino a cm. 1,5 in opera - Al metro quadrato lire <u>Duemila=====</u> mq. £.	<u>2.000=</u>
44°)	- Idem da cm. 2,5 per soglie e sottogradi - Al metro quadrato lire <u>Millequattrocento=====</u> £.	<u>.1400=</u>
45°)	- Idem di pietre di Trani, Gianecchia o Travertino Romano lucidata per gradini e soglie, il resto come sopra, in opera dello spessore di cm. 3 - Al metro quadrato lire <u>Quattromiladuecento=====</u> mq. £.	<u>4.200=</u>

- 46°) - Idem dello spessore di cm.2 -- Al metro quadrato lire Tremilaottocento===== mq. £. 3.800==
- 47°) - Cordone di pietra calcarea della sezione di 0,20 x 0,30 della lunghezza minima di cm.70 compresi i pezzi di curva lavorati alla boggiarda e smussati nello spigolo verso la strada scalpellinati negli assetti per non meno di cm.5 in opera su letto di pietrisco dello spessore di cm.10 con malta cementizia per la posa in opera e per i giunti - Al metro lineare lire Novecento===== ml. £. 900=
- 48°) - Basoli calcari dello spessore minimo di corda di cm.15 larghezza uniforme di cm.40 per formazione zanella lavorati alla martellina, scalpellinati negli assetti per cm.5 a perfetto squadra in opera con abbondante letto di malta idraulica e compreso sottostante strato di pietrisco calcareo da cm.10 e beverone di malta cementizia per i giunti - Al metro quadrato lire Millecinquecento===== mq. £. 1.500=
- 49°) - Pietra delle migliori cave di Trani o delle cavi di Giannecchia, ovvero travertino romano in blocchi squadri lavorata e renata escluso modanature, in opera - Al metro cubo lire Cinquantamila===== mq. £. 50.000=
- 50°) - Idem di massello, con sagomatura semplice con gocciolatoio ecc. - Al metro cubo lire Sessantamila===== mq. £. 60.000=
- 51°) - Idem lavorata spessore cm.5 con superficie liscia anche levigata - Al metro quadrato lire Cinquemila===== mq. £. 5.000=
- 52°) - Idem come sopra da cm.4 - Al metro quadrato lire Quattromilaseicento===== mq. £. 4.600=
- 53°) - Provviste e posa in opera di tubazioni in fibro cemento da mm.125 compresi tutti i pezzi speciali occorrenti per curve, derivazioni, riduzioni, innesti ecc. per fognatura, scarico cessi ecc. - Al metro lineare lire Ottocentocinquanta===== ml. £. 850=
- 54°) - Idem di cm.6 il resto come sopra - Al metro lineare lire Seicento===== ml. £. 600=
- 55°) - Idem di pluviali da cm.10 compreso vasche di raccolta pure in cemento amianto e staffe di ferro collocate ogni due metri - Al metro lineare lire Settecentocinquanta===== ml. £. 750=

- 56°) - Idem di canne fumarie quadrate da cm. 15 compreso magistero per incasso nelle mura-
ture ed il pezzo terminale con cappello,
staffa ecc. in opera - Al metro lineare
lire Ottocentocinquanta===== ml. £. 850=
- 57°) - Idem di tubi di ghisa per pluviali a bic-
chiere e rivolto, diametro interno atto
a ricevere di pluviali di cemento armato
in opera compreso staffe e coloritura, al
tezza metri 2 ognuno - Uno lire _____
Cinquemila===== uno £. 5.000=
- 58°) - Idem di tubazione di gres ceramico da I20
compresi pezzi speciali occorrenti per
curve, derivazioni, innesti ecc. in opera
compreso ogni materiale e magistero - Al
metro lineare Millecinquecento===== ml. £. 1.500=
- 59°) - Idem di tubazione di ferro zincato per de-
rivazione acqua, diametro variabile dallo
"I/2 a a I/2" secondo le portate, compreso
tutti i pezzi speciali occorrenti, rubinet-
ti di arresto sulle derivazioni di ogni
appartamento e rubinetto di I/2 "per lavan-
dini, di 3/8" per cassetta di cessi e doc-
cia, traccie, fori passanti per le pareti
e i solai, grappe di sostegno e ripristino
ecc. - Al metro lineare lire _____
Settecento===== ml. £. 700=
- 60°) - Contatori per acqua tipo Bosco o Siemens
da I/2" in opera compresa valvola - Uno
lire Quattromilacinquecento===== uno £. 4.500=
- 61°) - Provvista e posa in opera di lavandini
scolappatti in cemento granigliato lungo
m.I con vasca di 0,50 x 0,4 x 0,25 e piano
laterale scannellato, compreso mensole di
sostegno di ferro, tappo con catenella, pi-
letta sifoncino e raccordo con tubo di
piombo, per lo scarico.- Uno lire _____
Tremila===== Uno £. 3.000=
- 62°) - Idem di lavapiatti in ghisa porcellanata
il resto come al numero precedente - Uno
lire Quattordicimila===== Uno £? 14.000=
- 63°) - Idem di vasca in cemento granigliato per
bucato dimensioni cm. 80 x 60 profondità
cm.65, completa di piletta in bronzo da
mm. 40 con tappo a eatenina, sifone di
piombo; muretti d'appoggio e raccordo con
tubi di piombo, a qualsiasi distanza del-
la colonna di scarico - Una lire _____
Cinquemila===== una £. 5.000=

- 64°) - Idem di vasi per cesso di cm.35 di diametro altezza mm.40 di porcellana di forma allungata e a bordo largo compreso coperchio e viti; tubo di scarico, cassette completa automatica puol, catenina raccordo con tubo di piombo - Uno lire _____
Novemila===== Uno £. 9.000=
- 65°) - Idem di bidet di porcellana senza doccia dimensioni cm.56 di lunghezza e 38 di altezza completo di due rubinetti di ottone cromato a colonna da 1/2 pollice, valvola e catenina in ottone cromato, 1 tappo di gomma, sifone di piombo da 1/2" e raccordo con tubo di piombo da 3/4 per lo scarico - Uno lire _____
Novemila===== Uno £. 9.000=
- 66°) - Idem di lavandini in porcellana 40 x 50 completi di menzole di ghisa, rubinetto di ottone cromato da 1/2" valvola sifone, tappo con catenina e raccordo con tubo di piombo per lo scarico - Uno lire _____
Settemila===== Uno £. 7.000=
- 67°) - Idem di vasca da bagno in ghisa porcellanata di cm.170 x 65 completa di gruppo semplice c.f. valvola di scarico e troppo pieno, in ottone cromato, tappo e catenina, sifone a bicchiere, raccordo di tubo di piombo per lo scarico - Una lire _____
Quarantunomila===== Una £. 41.000=
- 68°) - Idem di vasca da bagno in ghisa porcellanata a sedile delle dimensioni di m.1,13 per 0,70 completa degli accessori come al numero precedente - Una lire _____
Trentottomila===== Una £. 38.000=
- 69°) - Idem di doccia a sifone cromata completa di piatto inferiore granigliato di cm. 80 per 80 chiusino smaltato tondo a pavimento sifone rubinetto e tubo di piombo per raccordo allo scarico; grata di legno.-Una £. 5.000(cinquemila)
- 70°) - Idem di porte esterne di accesso agli appartamenti in legno abete a doppio spessore di cui quello esterno formato da un telaio di mm.35 montato a mortisa e coda di rondine spomiciato, a semplice spigolo tondo a ugnatura, pannelli dello spessore di mm.23 netti a bugnatura diritta e dentello ovvero in agglomerati di legname, faesite, ecc. ecc. di spessore non inferiore rispet

tivamente da mm.22 e mm.6. Fodera interna in legno abete dello spessore di mm.23 a doghe maschiettate, telaio maestro di murali 6 x 8 ancorati a muro con tenute di ferro robusto in n.4 per lato, cerniere sfilabili poumelles di 140 x 55 in n.4 per lato, paletti robusti incastrati di faccia, serrature tipo Yale robusta da infilare a tre mandate con tre chiavi, con maniglie interne ed esterne in ottone cromato - Al metro quadrato lire _____

Settemila===== mq. £. 7.000=

71°) - Idem di portone principale in legno abete a doppio spessore di 60 mm. il resto come sopra con chiusura di sicurezza anche dalla parte interna - Al metro quadrato lire _____

Ottomiladuecento===== mq. £. 8.200=

72°) - Idem di porte interne ad una o due partite tutta in legno abete armata a telaio dello spessore di mm.45 netto, scorniciatura a sagoma diritta, montaggio a mortisa e coda di rondine con pannelli in agglomerati di legname dello spessore di mm.20 ovvero in compensato da mm.6, le mostre e le contromostre debbono essere a sagoma liscia con leggera sovrapposta di sicurezza e non devono superare i 10 cm. di larghezza, cerniere a poumelles sfilabili della misura di 110 x 55 in numero di tre per lato, paletti incastrati di faccia, serratura Patent originali tipo grande con maniglie e placche di ottone cromato di circa 400 grammi - Al metro quadrato lire _____

Cinquemilaseicento===== mq. £. 5.600=

73°) - Idem di porte come sopra, a semplice telaio senza scorniciatura e senza mostre e contromostre, ad una sola partita, anche scorrevoli, il resto come al numero precedente - Al metro quadrato lire _____

Cinquemila===== mq. £. 5.000=

74°) - Idem di finestre e balconi in legno abete armati a telaio dello spessore di mm. 56 scorniciati a sagoma diritta e montati a mortisa e ugnatura. Scuretti armati a telaio dello spessore minimo di mm.28 scorniciati da una faccia, montati a mortisa e coda di rondine e bugnatura da una parte, con pannelli in compensato di mm.6 o in legno dello spessore minimo di mm. 20 cerniere poumelles sfilabili 110 x 55 in n. 3 per lato, cremonese a scatto al centro sottocartella, cerniera liscia agli

- scuri e caracò per chiusura. Vetri semplici a sezione intera da infilare dal lato superiore mediante spacca. Le finestre saranno fissate su telaio di mm.80 di lunghezza di sezione e non inferiore a mm.60 di larghezza ancorate a murò con tenute di ferro } Al metro quadrato lire Settemila===== mq. £. 7.000=
- 75°) - Idem di telai a vetri senza scurettili e con vetri stampati - Al metro quadrato lire Cinquemilacinquecento ===== mq. £. 5.500 =
- 76°) - Idem di persiane alla romana in abete di prima scelta ad una o due partite per finestre e finestroni, formate con telaio maestro dello spessore di mm.46 e stecche di mm.13 compreso le ferramenta di fermo di chiusure e di sostegno e quanto altro occorre per la posa in opera, montate su telaio alla romana spessore mm.25 da incastrare al telaio delle finestre - Al metro quadrato lire Settemila===== mq. £. 7.000=
- 77°) - Idem di tubi ferriferi per stendimento biancheria, muniti di ganci compreso graffe e verniciatura - Al chilogrammo lire Duecentonovanta===== Kg. £. 290=
- 78°) - Idem di griglie di protezione in ferro per imbocco ai pluviali delle terrazze - Una lire Seicento===== Una £. 600=
- 79°) - Costruzione di pozzetti in calcestruzzo di cemento di sezione interna minima 60 x 60 compreso sifone di gres da I25 tipo Firenze, coperchio di ghisa del peso di Kg. 20 a pavimento con innesto alla fogna in opera - Uno lire Seimilacinquecento=Uno £. 6.500=
- 80°) - Idem di pozzetti d'ispezione a sifone in cemento di 0,60 x 0,60 con chiusino a cemento compreso il telaio in ferro - Uno lire Millecinquecento===== Uno £. 1.500=
- 81°) - Banco per cucina economica delle dimensioni minime di 100 x 0,60 altezza 0,80 oltre i cassoni per le canne fumarie costruite secondo quanto indicato nelle norme del presente capitolato - Una lire Ventimila===== Una £. 20.000=
- 82°) - Parapetto per scale e balconi pieno e con luci in mattoni forati dello spessore di cm.8 e travetti superiori in calcestruzzo armato di cui quello corrimano sporgenti

- di cm.I del filo il tutto ancorato a mezzo di pilastrini pure in c.a. a tutt'altezza, altezza minima un metro - Al metro lineare lire Ottocento===== ml. £. 800=
- 83°) - Costruzione di vaschette portafiori sormontate da soletta e pareti di cemento armato conforme ai disegni di esecuzione, larghezza netta fino a cm.40, altezza netta di muretti fino a cm.40, intonacati a cemento e con tubicino di scarico misurato allo esterno - Al metro lineare lire Mille===== ml. £. 1.000=
- 84°) - Provviste e posa in opera di stipiti imbottiti in pietra da Carovigno, con listelli e semplici modanature, spessore fino a cm.8 - Al metro quadrato lire Millequattrocento===== mq. £. 1.400=
- 85°) - Idem per davanzali, spessore fino a cm.I2 compreso onere ribassatura e formazione di battenti fino a cm.I,5 gocciolatoio ecc. - Al metro quadrato lire Duemila===== mq. £. 2.000=
- 86°) - Costruzione di linea elettrica sottotracciata per illuminazione scale e notturna in tubo Bergman con derivazione in piatti na sterlingata ad altissimo isolamento circuito con cavetto sottopiombo, compreso valvole per ogni centro, cassetto interruttori a tempo nel numero necessario, plafoniere da cm.25, lampada, interruttore generale per ogni scala, compresa lampadina perpetua, comprese opere murarie e chiusura traccie - Ogni centro luminoso lire Cinquemila===== £. 5.000=
- 87°) - Impianto elettrico negli appartamenti costruito sottotraccia in tubo e cavetti di piombo con valvole per ogni centro e valvola generale, cassetta, interruttori e quanto altro occorre comprese opere murarie e ripristino - Ogni centro luminoso lire Millenovecento===== £. 1.900=
- 88°) - Idem di impianto interno in cordoncino 2,00 x 0,75 comprese valvole per ogni centro, isolatori in porcellana, interruttori comprese opere murarie e ripristino - Ogni centro luminoso lire Novecento===== £. 900=
- 89°) - Idem a piattina sterlingata il resto come al numero precedente - Lire Mille===== £. 1.000=

	da 32/10 con valvola e cassetta incassate per ogni derivazione, compreso tracce, ri pristino ed ogni altra opera - Al metro lineare lire <u>Milleduecento=====</u> ml. £.	<u>1.200=</u>
99°)	- Costruzione di linea elettrica per campanelli sottotraccia in tubo Bergman da mm. I6 con filo di rame da 8/10 isolata a 600 Volts, compreso cassette di derivazione per ogni alloggio, suoneria a cicala a 220 volts pulsante con targhetta - Al metro lineare lire <u>Milleduecento=====</u> ml. £.	<u>1.200=</u>
I00°)	- Idem come sopra per apriportone elettrico con pulsante da incasso in ogni alloggio, con linea come sopra - Al metro lineare lire <u>Novecento=====</u> ml. £.	<u>900=</u>
I01°)	- Corrimano sagomato in legno faggio evaporato lucidato a spirito fino alla sezione di cm.7x5 - Al metro lineare lire <u>Milleduecento=====</u> ml. £.	<u>1.200=</u>
I02°)	- Provvista e posa in opera di telai in abete dello spessore di mm.45 senza scurettili con vetro stampato a protezione esterna in rete zincata a maglie strette - Al metro quadrato lire <u>Cinquemilacinquecento==£.</u>	<u>5.500=</u>
I03°)	- Provvista e posa in opera di tubazione in fibro cemento da mm.I50 per fognatura, compreso ogni onere come al n.53 - Al metro lineare lire <u>Novecento=====</u> ml. £.	<u>900=</u>
I04°)	- Idem da mm; 80 - Al metro lineare lire <u>Settecento=====</u> ml. £.	<u>700=</u>
I05°)	- Impianto elettrico a piattina come al numero 89 per prese di corrente da incassare - Ognuna lira <u>Seicento=====</u> una £.	<u>600=</u>